

**COMUNE DI VILLA MINOZZO**

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

**DELIBERAZIONE N. 5**

del: **28.01.2016**

Trasmessa il **06/04/2016**

al ALBO prot. n. **2562**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE SCHEMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (PTCP) 2016-2018**

L'anno **duemilasedici** oggi **ventotto** di **gennaio** alle ore **12.45**  
Convocata nei modi di legge, per trattare le materie debitamente iscritte all'ordine del giorno,  
questa Giunta Comunale si è riunita con l'intervento dei signori:

FIOCCHI LUIGI	P
GOVI SARA	A
BONDI ERICA	P
BINELLI ANDREA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **DOTT. MARILIA MOSCHETTA**

Il Sig. **LUIGI FIOCCHI** - Sindaco assunta la presidenza e riconosciuta la legalità  
dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Prende in esame l'ordine del giorno sopra indicato:

**VISTO** l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione, la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il medesimo Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

**DATO ATTO** che la Giunta comunale è tenuta ad approvare, in via definitiva, entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018;

**RILEVATO** che, a seguito di pubblicazione dell'avviso di eventuali osservazioni/proposte di aggiornamento al P.T.P.C. 2016 sul sito istituzionale del comune nella Sezione Amministrazione Trasparente – altri contenuti - non sono state formulate osservazioni/suggerimenti/modifiche allo stesso;

**RITENUTO** di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) - aggiornamento 2016-2018 nel medesimo testo allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** l'articolo 1, comma 10, della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

**VISTO** altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni Amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

**TENUTI PRESENTI** i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

**RICHIAMATO** al riguardo, l'art. 1, comma 15, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

**DATO ATTO** che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione dell'illegalità;

**VISTO** il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla L. 190/2012, articolo 1, comma 4;

**VISTO** l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**DATO ATTO** che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'aggiornamento del PTPC 2016-2018, entro il 31 gennaio, sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

**VISTA** la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC), pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

**DATO ATTO** che la strategia di prevenzione della corruzione, tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2015;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2014;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2015;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;

**TENUTO CONTO** che la Relazione del Responsabile evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti dell'ente;

**RILEVATO**, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione,
- le limitate conoscenze disponibili,
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili,
- l'inesistenza di una base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, sistemi di controllo di gestione);

**DATO ATTO** che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017;

**RILEVATO** altresì che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2016-2018 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

**DATO ATTO** quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del piano, ovvero all'approvazione del piano anticorruzione 2017-2019:

- a) la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività;
- b) l'implementazione :
  - dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
  - dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
  - della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
  - della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

**RILEVATO** che il PTPC 2016-2018 prevede la predisposizione del *Piano di formazione anticorruzione* per:

- la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori
- la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori;

**CONSIDERATO** che il *Piano di formazione anticorruzione* previsto nel PTPC 2016-2018 individua, con procedure idonee ed appropriate, i dipendenti da selezionare e formare e da includere, nel 2016, nei programmi di formazione;

**RILEVATO** il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2016-2018 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

**RILEVATO** che il Responsabile di Prevenzione della Corruzione, è il Segretario Comunale dott.ssa Marilia Moschetta nominata con decreto del Sindaco n.6 del 1.09.2015;

**DATO ATTO** che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** altresì:

- gli artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto comunale nonché il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

## CON VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) - Aggiornamento 2016-2018, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
3. **DI DARE ATTO** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al Responsabile del procedimento e ai Titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
4. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
  - a) la pubblicazione all'Albo Pretorio
  - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
  - c) il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
6. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
F.to MOSCHETTA DOTT.SSA MARILIA**

---

**Letto e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to LUIGI FIOCCHI**

.....

**IL SEGRETARIO**  
**F.to DOTT. MARILIA MOSCHETTA**

.....

=====

**E' Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo:**

**Villa Minozzo, li**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DOTT. MARILIA MOSCHETTA**

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata in data **06/04/2016**, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)  
(N.....reg. pub delle deliberazioni);
- E' stata comunicata, con lettera n. **2562** in data **06/04/2016** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, del D. lgs n. 267 del 18.08.00
- è divenuta esecutiva il . . .
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma3, del D.lgs n. 18.08.2000);

**Lì....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. MARILIA MOSCHETTA**

\_\_\_\_\_